

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre L. 14
Trimestre L. 7
Pagamenti anticipati

Un numero arretrato Costantini 10

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
tutta pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 9
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati

Un numero arretrato Costantini 10

L'ERULLA

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Daniela Manin, presso la Tipografia Bardusco

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

DISSONANZE

Un dispiacuto di Londra, scrive la *Tri-buna*, ci dà conto di importanti dichiarazioni fatte alla Camera dei Comuni da lord Fitz-Maurice, il sottosegretario di Stato inglese per gli affari esteri.

Stando a quelle dichiarazioni, non solo non vi sarebbe per l'Inghilterra e l'Italia alcun accordo per un'azione comune o parallela che dir si voglia, nell'Africa orientale, ma neanche sussisterebbero le limitate ma necessarie intelligenze che, a giudizio del pubblico, devono aver preceduto le spedizioni nel Mar Rosso, e in specie, la occupazione di Massaua.

Or bene, noi, per quanto disposti a concedere alla diplomazia ed ai diplomatici l'uso e l'abuso della vecchia massima di Talleyrand, non possiamo non manifestare la sorpresa che ci ha destato nell'animo una simile dichiarazione.

Infatti, che ci neghi l'esistenza d'un trattato, o di un accordo diplomatico qualsivoglia, e si continui a negarlo finché non s'arrivasse al momento opportuno, ognuno può comprenderlo, ammetterlo e, forse, approvarlo. Ma difficilmente invece si può comprendere che, dato un accordo, anche nei termini più vaghi ed indeterminati, lo si dichiari o poco meno, da un lato, e lo si neghi rocciosamente dall'altro.

Ed è precisamente questo che oggi accade.

Alla Camera italiana Mancini, pur rifiutando di entrare in particolari, e di dare le spiegazioni chieste sull'alleanza anglo-italiana, parlò chiaramente, apertamente della nostra azione in Africa, come di un'azione parallela a quella degli inglesi.

E, se ciò non bastasse, ricordiamo perfettamente come questa frase costituisse il capo saldo della replica dell'onorevole Mancini all'onorevole De Renzie ed agli altri oratori di quel gruppo che altra volta gli aveva rimproverato di avere respinto l'offerta di intervento in Egitto. «Ma come? — esclamò il nostro ministro degli esteri — voi stessi, tempo fa, apponete a colpa del governo l'essersi astenuto, in condizioni ben diverse dalle attuali, da un intervento armato in Egitto, e lo accusate di avere male risposto alle offerte dell'Inghilterra, ed oggi, oggi che siamo riusciti a concludere coll'Inghilterra stessa, un accordo per un'azione parallela sulle coste africane, ne fate argomento di rimprovero?

Le parole non saranno forse tale quali, e lo si capisce perché diciamo

a memoria, e non abbiamo il tempo ora di consultare i rendiconti ufficiali. Ma lo spirito, il senso sono questi senza dubbio alcuno.

Ora, come si fa a mettere d'accordo con quelle, le parole di lord Fitz-Maurice? Se queste, come ce le trasmette il telegrafo, sono esatte, che resta delle dichiarazioni e più dei silenzi dell'on. Mancini? Che cosa resta del parallelismo delle due nazioni: italiana ed inglese? Forse il fatto fisico e geografico dipendente da che il mar Rosso e il fiume Nilo, così all'ingrosso, corrono paralleli? E quindi sono, dopo ciò, i capi saldi della nostra politica coloniale?

Ecco una discreta dose di punti interrogativi, i quali potrebbero anche mutarsi in interrogazioni da presentarsi al Parlamento.

Perché — sia detto una volta per sempre — noi, in tema di politica estera, fummo e siamo ancora, disposti a lasciare al governo libera mano ed integra responsabilità. Ma non potremmo certo chiudere gli occhi, né imporre silenzio alle nostre ansie patriottiche, dinanzi a simili cose significative e così ripetute come quelle che, da qualche giorno, vediamo apparire sull'orizzonte politico.

QUARESIMA

«Ricordati, o uomo, che tu sei polvere, e che in polvere ritornerai!»

Questa crudele verità che la natura in tutti i giorni, in tutti i momenti della nostra vita ci sussurra, ci dimostra e ci proclama col linguaggio dei fatti, questa crudele verità una volta all'anno, il sacerdote cattolico viene a gridarci coll'irrevocabilità del destino, colla terribilità d'una minaccia, colla solennità d'una sentenza.

La Chiesa fa curvare tutte le fronti: quelle da cui raglia la potenza, quelle su cui brilla il pensiero, quelle su cui splende la gioventù, quelle su cui ride la bellezza, come quelle su cui ha stampate le rughe l'artiglio del dolore, cui hanno inghiottito la infermità e gli anni, ha demagrate la linea della miseria, ha deturpato la vergogna del vizio, il marchio del delitto. Le fa curvare tutte, e con un pizzico di cenere vi traccia su una misteriosa cifra, che dice: «Morrai!»

Morrai tu che sei nato sui gradini del trono e vedi a te intorno teste inchinate di adoratori; morrai tu, nelle cui vene tumultua il fuoco della passione che dà al tuo sguardo l'ardore della conquista; morrai tu che pensi e che sai: tu che vegeti ignorando ed i-

gnorato; tu che soffri e che piangi; tu che opprimi e trionfi; tu che ti rassegni e che preghi. Morrete tutti, e ad uno ad uno vi raccoglierà la schelatrice mano delle grandi e sole uguagliatrice — la morte!

Sì, la grande — la sola uguagliatrice. L'uomo è riuscito a recare in tutto le distinzioni della sua superbia, del non confessato, segreto disprezzo che ha per i suoi simili, ma non nella morte. La sua vanità inutilmente ha inventato sfarzo di funerali, sontuosità di mausolei, pompe ufficiali di ostentato orgoglio; la morte passa a ride: quando ha toccato col suo dito un re come un peccatore, il cadavere restituisce al gran serbatoio della vita gli elementi ond'è composto, e il teschio dello scheletro ghigna orrendamente di sé, del genere umano, della nullità mondana.

E stata una bella invenzione quella della Chiesa.

Aprire una valvola di sfogo alla bramosia irruente del piacere, tollerare le espansioni febbrili della vitalità esuberante, e poi ad un tratto gridare a questa ed a quella l'alto là.

«Basta! Taci tu folia della vita, lascia parlare la filosofia della morte!»

Ebbene parli. Ascoltiamola.

Ecco che cosa dice:

«Tu, leggiadra donna, non hai solamente nervi da far vibrare voluttuosamente nel sussulto delle feste, fra la vanità lusingata, i sensi stuzzicati, l'esaltazione del capriccio e la parodia della passione; tu, elegante damerino, bisbetico di frasi da Don Giovanni, non hai soltanto stimoli e istinti di sensualità di cui cercare con avida cupidigia la soddisfazione ora nei salotti delle signore, ora nel *boudoir* delle cortigiane, ora fra le bottiglie e i manicaretti del trattore, ora sul tappeto verde delle bische; avete qualche cosa che regge le vostre membra e in voi deve pensare, intendere, volere, qualche cosa che non è polvere come il vostro corpo, qualche cosa che ancora si chiama anima, e da cui derivano e in cui si appuntano certi legami, certi obblighi che formano un complesso santo e solenne, imperioso e benefico: il dovere!»

«Vieni qui figliuolo d'Eva; c'è un bambino nella culla che ti vuole, c'è un vecchio padre che ha bisogno dei tuoi conforti; c'è un inferno che spaventa, c'è un vinto nella battaglia della vita che soffre; lascia i tuoi fronzoli e il tuo specchio, le tue mosse provocanti, i tuoi moti arguti e pungenti, i sorrisi procaci; trova nel tuo cuore di donna una parola d'affetto, nel tuo sguardo un lampo di tenerezza, sulle

labbra un bagliore di generosa compassione che consoli. Sei fatta per questo. «Spiega della bellezza del tuo volto quella maschera di voluttuosa eccitazione, di battaglia d'istinto, di frenesia di piacere, che hai preso colle acconciature dei balli e coll'ebbrezza del carnevale; lascia che riappariscano i rinfreschi e i purifici del sano ambiente dei domestici lari il tuo leggiadro viso di madre, di sposa, di fanciulla.

«E tu spoglia il tuo abito a il tuo sembiante di bellimbusto, o caricatura d'Alcibiade, lascia in pace i calami, la lavorazione un poco il tuo cervello e riposare le gambe; ricordati che sei legato ad una famiglia, che hai una patria. Hai passato mattiana; benissimo; ora il tempo delle pazzie è finito; si avvanza la serietà di questa esistenza, che è una prova, un'aspirazione forte, una preparazione a migliori destini forenci. Fuggano per la finestra i folletti del capriccio, si spalanchi la porta al travaglio, al pensiero, alla virtù.»

Quaresima! Diggiuno, astinenza, mortificazione e preghiera. O ricchi, questo tempo di penitenza accoglietelo estenuato come un ammaestramento, come un richiamo ad un nobile compito che vi incombe.

Quelle privazioni, che per un breve periodo di giorni, voi accettate, a tanti vostri simili, la dura legge delle necessità sociali, le impone, e ben maggiori, e per tutto l'anno, per tutta la vita! La vostra quaresima passa sollecita; ma per quanti miseri permalle la quaresima della fame! Penetrate! Ricordatevi! Quei sofferenti sono polvere come voi; voi ritornerete polvere come loro. Il vostro diggiuno, vi sarà al corpo buon rimedio igienico dopo la satolla delle cure carnevalesche; ma vi farà meglio ancora all'igiene morale l'aver sollevato un misero, l'aver dato col lavoro pane ad una famiglia. La preghiera credente, convinta, sincera, accorata, vi solleva di certo l'anima; e ve la nobilita ancora l'aver porto la mano a chi sta per affondare nella procella della vita, l'aver col beneficio salvato dalla disperazione un'anima come la vostra.

«Carità! predì il divino maestro; — beneficenza! — proclama la filosofia civile; — solidarietà umana! — companda la scienza sociale.»

«Ricordati che sei polvere e che polvere ritornerai!»

Sì lo ricordiamo, lo sappiamo; e questo non ci sgomenta né ci trattieta. Quello che di noi è polvere, ritornerà polvere; ma il resto?..

Procuriamoci la nobile gioia d'avere compito, tutto e sempre il nostro dovere, d'aver fatto intorno a noi il maggior bene che abbiamo potuto, eschiammo il meglio possibile le nostre facoltà, perfezioniamo le qualità nostre, si affilino le nostre virtù, e dopo la quaresima della vita terrena la Pasqua di Risurrezione nel di là della tomba; in qualunque anche modesta sfera viviamo, lasceremo dietro di noi una dolce, amata e benedetta memoria, e quella parte di noi che non muore, lo spirito migliorato, si presenterà sicuro alla soglia del gran mistero, affronterà sereno il passaggio nell'infinito!

Vittorio Bersasio.

Come si prende moglie sulle rive del Nilo

Essa ha dodici anni appena, lui quindici al massimo.

È il suo fiore d'arancio?

Alcuno esperto si solo assicurate al mattino che non è stato sfiorato.

Tutta la popolazione è riunita in una piazza del villaggio la più prossima all'abitazione della fidanzata.

In un angolo di questa piazza alcune donne ammassano alla meglio dei polli, di bavian e delle noci di cocco. Sono le offerte di tutti che verranno fra poco mangiate.

Al riparo dal sole sotto le foglie dei banani hanno delle grandi cuoche ove sfoggia il vino di palma.

Dopo poco, quando i cervelli saranno sotto la influenza di questa bevanda, la festa diverrà un saturnale diabolico.

Sulla piazza sta per accadere qualche cosa di singolare: degli uomini trascinati dal vento dei grandi cerchi, la curva dei quali più si avvicina al centro stabilito e più diviene piccola fino a quando non resta che un diametro di cinque piedi all'ultimo cerchio.

In questo spazio libero altri uomini ammassano dei fiori e delle foglie; in seguito, compiuti questi preparativi, al segnale di un capo, tutta la folla si dirige verso la casa della vergine.

Questa, senza farsi vedere, domanda loro: che cosa volete?

«Vach, vach — gridano tutti.

Presso quei popoli ogni fanciulla prima di essere consegnata allo sposo è obbligata a interrare una noce di cocco, e secondo quello che produrrà questo frutto, se ne trae pronostico, se essa sarà o no felice.

Dietro l'invito che le vien fatto, le sposa esce dalla casa; essa si presenta agli occhi di tutti nuda, inconsueta, ed è condotta, accompagnata da canti e da gridi, nel luogo dove è stata sotterrata la noce di cocco. L'albero fu-

CLEMENZA DE' BERGENHEIM

(Traduzione dal Francese).

Gerfaut volse intorno a sé uno sguardo indeciso, cercando cogli occhi madama de Berghheim, ma non la trovò.

Senza inquietarsi della disperazione di sua zia, Clemenza s'era rifugiata nella sua stanza, perché sentiva il bisogno, d'esser sola per calmare l'emozione, o forse per godersi una seconda volta. Ottavio si rassegnò dunque a seguire il suo compagno, la cui ritirata aveva l'apparenza d'una vera sconfitta. In meno d'un minuto i cacciatori e i cani ebbero sgombrato il cortile e s'allontanarono rapidamente pel viale dei platani onde guadagnare attraverso il parco il bosco del Corneo. Scorsi alcuni istanti, allora che si fu attenuato l'effetto prodotto dalla facia lamentevole di madamigella de Corandeuil, l'allegrezza riprese il suo corso.

Le facce del luogo, le arguzie campastri e tutta la gioialità che fa d'una comitiva di cacciatori la più fastidiosa di tutte le riunioni immaginabili, ricominciarono il loro fuoco concupiscito.

Berghheim vi era abituato, e a dir vero vi prendeva parte volentieri da quel buon genitismo di campagna che egli era; Marillac aveva trovato fra i suoi vicini un notaio corpacchuto ch'ei scendagliava, meditando, com'era suo costume, una commedia in cui farlo fi-

gurare. In quanto a Gerfaut, questi si trascinava alla retroguardia tanto distratto e malinconico da sembrare evidentemente la passione per la caccia, di cui aveva fatto professione di fede, nel suo primo colloquio col signore del castello.

In quel momento l'energia delle sue sensazioni vinceva la dissimulazione che la prudenza gli avrebbe dovuto consigliare; e di cui s'era fatta un'abitudine. Per mettersi al livello dei compagni sarebbe stata necessaria una perfezione di ipocrisia della quale, malgrado ogni sforzo, si sentiva incapace. Gli era impossibile rimpicciolire il suo spirito a punto da fiancheggiare amichevolmente quelle intelligenze tarde ed opache, impossibile d'uniformare la sua immaginazione turbolenta a quella conversazione volgare e triviale.

Librati una volta sulle ali della fede, della poesia, dell'amore verso quelle regioni elevate che, se non sono il cielo, l'avvicinano, e dove già se ne odono i concerti sublimi ed intravvedono gli splendori, il più lieve ramora della terra produce una dissonanza che lacera tutte le fibre dell'anima.

Destarsi dalle visioni della poesia di Pathmos o dai sogni di Swedenborg al rombo d'una discussione comunissima, cadere dalle nubi di Oeslan o dalle meditazioni di Manfredi al broglio di certe brigate letterarie, sono piccoli infortuni cui si trovano giornalmente esposte le intelligenze che un'organizzazione fatale porta all'esaltazione in mezzo ad una società prosaica; ma pas-

sare dal sorriso d'una donna che si ama alle risate del marito è sventura tanto volte più insopportabile, sebbene essa ispiri in generale poca compassione. Dante avrebbe dipinto questo supplizio nel suo purgatorio.

Dopo alcuni minuti, l'abbaiar dei cani, gli scherzi dei cacciatori, il moto all'aria aperta, lo strepito stesso del vento ed il fremito delle foglie, ma soprattutto l'inascuribile buon umore di Berghheim avevano ricolmo Gerfaut di nota sì mortale, che il suo aspetto ne divenne interpreti fedeli. Quell'espressione lugubre colpì il barone, quantunque per sua natura mai fosse osservatore.

«Che faccia da funerali fate voi dunque? disse ridendo al suo ospite; sembrate un cervo agli sgoccioli. Deploro d'avervi allontanato da madama de Berghheim; pare che preferiate decisamente la sua compagnia alla nostra.

Sareste molto geloso se in ciò convenissi? rispose Ottavio con uno sforzo per secondare il tuono faceto del suo interlocutore.

«Geloso? no, affè mia, quantunque voi siate certamente ben modellato per dar ombra ad un povero marito. La gelosia non entra nel mio carattere, né nei miei principii.

«Voi siete filosofo! disse l'amante con un sorriso un po' forzato.

«La mia filosofia è delle più semplici. Rispetto troppo mia moglie per dubitare ed amo troppo me stesso per tormentarmi anticipatamente con una avventura immaginaria. Se questa m'indolgesse, e ne fossi certo, avrei il tempo

d'occuparmene. Sarebbe affare tosto terminato.

«Che affare? chiese Marillac interrompendo un coro sublime ch'egli cantava a solo da cinque minuti e rallentando il passo onde prender parte alla conversazione.

«Un affare sciocco, mio caro, che non riguarda apparsa né voi né il signor de Gerfaut, né me, lo spero, benché io sia nella categoria esposta. Parliamo di infortuni coniugali.

L'artista lasciò uno sguardo al suo collaboratore quasi per dirgli: Che diavolo ti cade in mente di scovare quel leproso là?

«Ci sarebbe molto da dire su tale argomento, osservò pacifica in tuono sentenzioso e persuaso che il suo intervento non sarebbe inutile per trarne l'amico dal mal passo in cui gli pareva impacciato; ci sarebbero mille cose da dire, tante da fornir materia ad interi grossi volumi. In quanto poi al modo individuale di vedere, ciascuno ha il suo sistema ed il suo piano di condotta.

«E quale sarebbe il vostro, profondo scellerato? riprese Cristiano; sareste marito sì crudele che celibe immorale? D'ordinario è proprio così; gli sposi più sbrigati, diventano, ammogliandosi, intrattabili. Guardate Brichon; non ho trovato altro mezzo di impedire che ammazzasse le mie lepri che affidandogli la custodia; e adesso in tutto il mio stabile non si tira un'archibugiata ch'ei non raggiunga il delinquente, e l'interroghi al polpacco. Quale sarebbe il vostro sistema?

«Hm! Caro Berghheim, v'ingannate. Le mie scappate giovanili m'hanno essenzialmente disposto all'indulgenza. *Debilis caro, capite*, venne tradotto da Shylocke con le parole: *frailty, thy name is woman!*

«Il mio latino ha preso la ruggine e l'inglese non l'ho mai saputo. Che significa questo passo?

«Per bacco, ciò vuol dire che s'io fossi ammogliato e mia moglie m'ingannasse, io prenderei le cose con pazienza, considerata la fragilità indole della sesso incantevole.

«Proposti da ragazzo, mio caro! E voi, Gerfaut?

«Vi confesserò, rispose questi con un po' d'imbarazzo, che non ho mai ponderato questo capitolo. Del resto io credo alla virtù delle donne.

«Oibò! Pensate che le dame non sono presenti e che la vostra galanteria è perduta. In caso d'infedeltà, dite, che farete?

«Direi con Lanoue che il chiasso è degli sciocchi, e il tamento dei balordi: l'uomo onesto, se ingannato, tace e se ne va.

«Fino ad un certo segno sto con Lanoue; adatterei però la variante, si vendica e se ne va.

«Marillac lanciò una seconda occhiata misteriosa all'amico.

«Per bacco! disse in seguito, siete voi dunque uno sposo castigiano o veneziano?

(Continua)

turo sarà il suo feticcio; lei sola dovrà prendere cura della sua coltivazione, e raccogliere i frutti: poi la noce interrata è ripresa, e nel tempo che la popolazione si ammassa attorno al fuoco dove sono i cerchi, la sposa, condotta dalla sua giovine compagna nel centro di essi e propriamente dove vi sono i fiori e la foglia.

Oh cosa sta per accadere?

Una cosa, bizzarra.

Le fanciulle corrono la vergine sul suolo, poscia la ricoprono di fiori e verdura, e la raccolgono; in pochi minuti ella scompare affatto sotto quel cumulo di foglie, e quando nulla più del corpo è visibile, quelle che l'hanno ricoperta fuggono tra la folla.

E allora che il fidanzato viene condotto colà. Appena egli comparisce viene ricevuto da un frascato spaventoso; tutti gridano e gesticolano, alcune donne gli gettano delle pietre, altre gli dirigono dei complimenti: le prime sono quelle le quali sono state feticcio nel loro feticcio, le seconde, quelle che hanno avuto la fortuna di incontrare un buon marito.

Povero giovane! come se egli fosse responsabile del loro dolore come delle loro gioie!

Lui è tutto confuso da queste grida assordanti di cui è la vittima; infine, le ragazze da marito, lo prendono e lo collocano sopra il limite tracciato sul suolo. Là esse gli parlano lungamente, e con gesti gli indicano lo spazio, quindi fuggono lentamente.

D'un salto, e sopra un piede, il fidanzato entra nel primo cerchio; poi sempre saltellando sopra un piede, egli incomincia la prova. Egli deve percorrere così tutti i cerchi sino a che non ha raggiunto quello di mezzo dove trovasi la sua futura sposa, senza arrestarsi mai, e senza posare mai l'altro piede a terra. Qui a lui si fa la stanza che lo guadagna, in un istante tutti si precipiterebbero su lui, e lo massacrerebbero di colpi; egli non tratterebbe più una ragazza che lo sposasse; ma la prova è riuscita, eccolo nel mezzo dei cerchi.

È impossibile descrivere l'ansietà che regna in tutti i volti nei pochi istanti che dura la prova.

Alla fine un lungo grido parte dalla folla: egli è riuscito, eccolo presso lo ammasso di verdura.

Qui nasce una scena delle più comiche. Una volta nel centro, il fidanzato può posare il piede in terra.

Egli contempla per qualche minuto il cumulo di foglie, poi, inchinandosi, incomincia a togliere la verdura.

Mano a mano che egli toglie quelle foglie e che si è assicurato che là è la sua sposa, le sue mani diventano convulse, ed è incredibile con quale prestezza termina di scoprire la sposa che egli prende fra le sue braccia, getta sopra la sua spalla e fugge.

Allora incomincia una caccia insensata: tutto il villaggio corre per raggiungerlo. Invano cerca di sottrarsi alla persecuzione; le porte di tutte le case sono chiuse, ed egli trova obbligato a raggiungere la propria, dove finalmente si rifugia colla sposa, stanco, palpitante e senza forze.

La cerimonia essendo in tal modo compiuta, tutti si ritirano soddisfatti.

Tale è il costume della cerimonia del matrimonio sulle rive del Nilo.

seguirà gli oratori né si prosterà nell'interesse del paese di rispondere, sicuro che la Camera glielo moverebbe per giusto rimprovero.

Osservando il presidente che è già fissata la seduta di martedì e di venerdì per la discussione agraria, e quella di giovedì per la legge sui maestri elementari, Nicotera modifica la sua proposta così: che il progetto d'Assab si discuta mercoledì dopo quello dei maestri.

Borgatti propone l'ordine del giorno puro e semplice.

La proposta Nicotera è respinta.

Riprendesi la discussione della legge ferroviaria.

In Italia

Conto del tesoro.

Gli incassi fatti nel mese di gennaio 1885 furono di L. 107,528,842,44. Nello stesso mese dell'anno precedente erano stati di L. 106,898,921,77. Differenza in più nel 1885 di L. 829,920,67.

Negli ultimi sette mesi, cioè dal 1° luglio 1884 a tutto gennaio 1885, gli incassi furono di L. 890,101,678,49. Nel medesimo periodo dell'anno precedente L. 913,122,754,62. Differenza in meno per gli ultimi sette mesi L. 26,021,081,13.

I pagamenti nel mese di gennaio 1885 ammontarono a L. 104,890,832,42. Nello stesso mese dell'anno 1884 furono di L. 98,483,304,94. Differenza in più nel 1885 L. 6,408,027,48.

Per gli ultimi sette mesi, cioè dal 1° luglio 1884 a tutto gennaio 1885, i pagamenti furono di L. 975,832,552,18. Nel medesimo periodo dell'anno precedente erano stati di L. 1,046,616,914,78. Differenza in meno nel 1885 di lire 70,234,332,80.

Sciopero.

È avvenuto un nuovo sciopero tra i lavoratori della linea ferroviaria Mantova-Legnago alla diga Ghesselpa, a breve distanza dalla città.

La diagrafia di Milano.

Milano 23. Il Fossati, uno dei giovani esultanti ieri in Galleria dalla fine della magazzino della birreria Savini è morto stamane.

Aveva una frattura gravissima alla testa.

Gli altri due — l'Anguissola e il Pericolo — sono ancora aggravati, benché si noti nella loro condizione un lieve miglioramento.

Ora è accertato, che in seguito ad un salto tentato dall'Anguissola sulle spalle dei due compagni, appoggiati alla sbarra, questa si staccò e i tre giovani precipitarono sul pavimento della Galleria.

All' Estero

I drammi nihilisti.

Pietroburgo 22. La polizia paterburgese sequestrò nella stazione del Baltico un gran numero di proclami terroristi della Narodna Vola (Volontà Nazionale) provenienti da Dorpat. In seguito alle ricerche si constatò la complicità dello studente russo Perelaff già compromesso a Mosca ma poi amnistiato, che continuava gli studi a Dorpat.

Questi vedendo entrare in casa sua i gendarmi per arrestarlo sparò loro addosso una rivoltella, quindi si diede un colpo e cadde fulminato. Gli si rinvennero corrispondenze pericolose.

In Provincia

Lavori pubblici.

Il Consiglio dei lavori pubblici approvò la perizia dei lavori addizionali per la sistemazione di alcuni tratti dell'argine destro del Tagliamento fra Mapesta e San Giorgio nel Comune di San Michele.

Nomine. Zulli Federico Gaetano, della Prefettura di Pordenone, fu nominato vice-cancelliere aggiunto al Tribunale di Pordenone.

Bufo, 21 febbraio.

Brutto fatto.

La sera del 20 febbraio 1885, alle ore 6 1/2 circa venne sparata un'arma da fuoco carica di pallottole n. 6 nella finestra a settentrione della farmacia del sig. di Bernardo Giacinto di Bufo.

Andarono in frantumi due lastre di vasi di terra-vetro che si trovavano ivi esposti, poscia gran numero di pallottole, e con forza, andarono a conficcarsi nel muro al lato di mezzogiorno della farmacia. Fortuna volle che, in quell'istante non vi fosse colà alcuno, ed anzi il sig. di Bernardo era andato in cucina. Tosto fu mandato per i RR. Carabinieri, e questi si posero in traccia dei malfattori ma fin ad oggi mattina che vi scrive le pratiche a nulla approdarono.

Anch'io fui sopra luogo e vidi il brutto spettacolo accaduto. Varie persone vennero, fra i quali due sacerdoti. Il pivano del paese, poi qualche turpe prodezza per roba da ubriachi (etc). Non di rado in questo Bufo, accadono fatti parò spiacevoli e in cui sono evidentemente pressati di mira le persone ben pensanti, i liberali e i filantropi del Comune....

Il dare e l'avere dell'ubriaco. L'altro giorno a Tarcento certo Bufolmi Giacomo, essendo ubriaco si mise a molestare certo Scalo Alessandro finché questi ne fu proprio stanco per cui pestò di pugni il muso dell'importuno che ne avrà almeno per 5 giorni.

Morto in un fosso. L'altra mattina a Meretto di Tomba in un fosso contenente poca acqua fu rinvenuto il cadavere di certo Paroni Antonio. Si ritiene che il Paroni sia caduto da dentro, per accidente e che vi sia morto assiderato.

In Città

Nomine. Terranzani Giov. Batt., vice-cancelliere della Pretura di Latisana, fu nominato alla R. Procura di Udine.

Banca di Udine. Presso la sede della Banca o presso il Cambio Valute della stessa, è pagabile il dividendo di lire due per azione verso produzione della cedola n. 33.

Udine, 23 febbraio 1885.

Il Presidente, C. Kechler.

Le ultime nomine della Banca cooperativa. Abbiamo ricevuto una lettera firmata da alcuni azionisti della Banca in cui vi sono alcune serie osservazioni contro una delle nomine fatte dal Consiglio domestico scorsa.

Dobbiamo chiedere scusa ai firmatari di quella lettera, se non le accordiamo posto nel nostro giornale, consigliandoli anche a non voler insistere sulla cosa. Certe questioni che troppo facilmente cadono nella personalità è meglio non portarle in pubblico. Di esse basta tenerne memoria per poter dire a certuni, quando si presenti l'occasione, che in simili guisa non si trattano gli interessi del pubblico.

La causa dei segretari comunali è condotta a buon punto merco le instancabili cure della direzione del Segretario Comunale. La petizione unica già coperta da 7000 firme di segretari sarà quanto prima presentata e siamo disposti di sapere che fra i 7000 firmatari non figurino ancora, della nostra provincia, i signori segretari di Ippolito, Moimacco, Remanzacco, Torreggione, Bertolotto, Rivolto, Maniago, Andreis, Arba, Olmeto, Erto, Frisanco, Resia, Resiutta, Bionico, Gonnar, San Giorgio di Nogaro, S. Maria la Longa, Trivignano e Chions.

I quali dovrebbero affrettare la restituzione della Petizione colla loro firma e timbro a Guglielmo Nardi di Treviso, per il quale, sappiamo, sarebbe un compenso morale vedere che tutti i segretari della provincia del Friuli abbiano concorso nel grande plebiscito contro l'art. 13 del progetto Depretis.

Veramente dovrebbero sentire una qualche gratitudine per le disinteressate prestazioni del Nardi, e quindi sarebbero, al pare, in dovere di ripartirgli ulteriori spese di eccitamenti ed altre per una operazione di solo loro interesse.

Nel comizio di Castelnuovo venne anche impartito incarico ai Deputati Giurati, Rinaldi, Cavalli, Andolfato di presentare la Petizione. Il momento si avvicina, e noi esortiamo i preambolati signori a far presto.

Società dei lavoratori formal. I soci sono convocati in generale assemblea domani, mercoledì, alle ore 11 ant. nella Sala del Pomo d'Oro per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Rendiconto dell'anno 1884;
2. Nomina della Rappresentanza per l'anno 1885.

Abbiamo sott'occhio il Resoconto economico di questa Società e da esso ricaviamo i seguenti estremi:

Entrata	
Contribuzioni dei soci	L. 851.-
Tasse d'ammissione	> 22.50
Interesse capitale	> 28.52
Totale entrata	L. 402.02
Uscita	
Sussidi per malattia L. 178.50	
Indennità di viaggio > 5.-	
Spese varie > 66.-	
Totale uscita	L. 249.50
Utile della gestione L. 152.52	
Capitale al 31 dicemb. 1883 > 927.08	
Capitale al 31 dicemb. 1884 L. 1079.60	

Sussidi straordinari.

(Lettera aperta)

Al sig. Giuseppe Flaibani.

Giacché ella ha voluto portare la pubblica questione dei sussidi straordinari negati dal Consiglio della Società operaia generale, permetta che anch'io faccia le mie osservazioni pubblicamente su tale deliberato.

Ella è d'accordo con me, che la somma stanziata in bilancio per sussidi straordinari, deve esser corrisposta a quei soci che hanno bisogno, che hanno consumato tutto il sussidio ordinario. Ora le domando io se vi può esser maggior bisogno di quello, di un povero braccante senza alcun preventivo e mancante di tutto; forse anche dell'acqua e dell'aria, che è obbligato per non morire d'inedia sur un letto, che meglio potrei chiamarlo una tana, a cercar un ricovero nell'Ospedale, lasciando la lotta continua colla fame la moglie e tre teneri figli. Non parlo poi di quel socio che si trova a San Servolo a Venezia; il nome dello Stabilimento che lo raccoglie basta a dimostrare l'impossibilità in cui esso si trova di chiedere un sussidio nella sua famiglia. A lei che tanto cuore dimostrò quando si ebbe a trattare la questione dei sussidi continui, la risposta.

La Rappresentanza ha però l'incarico di fuorviare la questione dicendo che con le due domande respinte si chiedeva un sussidio per le famiglie dei soci che sono degnati nell'Ospedale. Allora mi permetta che le dica come d'una questione di diritto si voglia farne una di forma.

È indubitato che quando un operaio capo-famiglia si iscrive al Mutuo Soccorso, pensa appunto al mantenimento di questa, allorché il male fisico non gli permette di procacciarglielo col suo lavoro. Ora, che la domanda venga da lui direttamente, o che venga presentata da altri della famiglia, la questione del bisogno per me rimane sempre la stessa, ed è appunto la base di questo principio, che io ho disapprovato e disapprovo l'operato della maggioranza del Consiglio, di cui ella fa parte.

Quanto agli applausi, con cui chiude il suo articolo, le dirò, che io non li ho proprio mai cercati lasciando ad altri che ella ben conosce, il meschino soddisfazione. Mio costume fu sempre di dire bianco al bianco e nero al nero, senza mai cambiare le mie opinioni personali, qualunque fosse il vento che spirava.

Udine, 23 febbraio 1885.

LUIGI DI M. BARBUSCO.

Chiamata di leva. Col giorno 2 marzo prossimo verrà aperta da tutti i Consigli di leva la sessione completa, sulla classe 1884.

Tale sessione completa verrà chiusa il 15 aprile successivo e col seguente giorno 16 si pubblicherà la dichiarazione di scarico finale.

I prefetti e sotto-prefetti pubblicheranno, come di consueto, apposito manifesto.

Cose teatrali. Fino da ieri l'altro gli artisti lirici che dovranno prendere parte alla esecuzione della Gioconda, giunsero alla Piazza.

Ieri sera anzi delle sale del Teatro Sociale, ci fu la prima prova al Cembalo.

Non si sa ancora quando avrà luogo la prima rappresentazione.

Danaro trovato. Chi ha perduto un biglietto da lire 10 può riprenderlo all'ufficio di P. S. dove l'ha depositato il sig. capitano di cavalleria Zanella.

Ringraziamento.

Al signor Francesco Cecchini.

Udine,

Le accuso la ricevuta dei due majoletti, che furono sorteggiati nel di Lei esercizio, e che non essendo stati levati dai vincenti, vennero devoluti a beneficio degli Orfanelli Tomadini. Accolga i miei sinceri ringraziamenti i quali estendo anche ai vincenti che rinunciarono al loro diritto a beneficio degli Orfanelli.

Dell'Orfanelli Tomadini

Udine, 23 febbraio 1885.

Filippo can. Elli, Direttore.

IL LAMENTO DI FRINE

SONETTO

Bella nel lampo de le mie pupille,
bella ne le mie trecce bionde d'oro,
bella mi ripetevi gli amanti in coro
e da miei occhi uscivano scintille....

Già vedeva danzar carte di mille....
le parole al digiun non son ristoro:
ohè, quand'ho fame e non trovo lavoro,
l'uomo più caro parmi un imbecille.

Ha le precati nudità che valgono,
che valgono gli amanti sventurati,
col rancido del core e una capanna,

Se de la fame i premiti ci assalgono?
Povere noi!... più poveri gli amati
che spesso e volentieri son verdi in
[canna.

CARLO FABRIS.

Per le signore

Due parole sulla coiffure delle signore.

È un ramo della toilette troppo trascurato da chi scrive di mode, e perciò troppo abbandonato al capriccio del parrucchiere, il quale sacrifica qualche volta per la propria mania di creare una pettinatura originale, il buon gusto e l'unità della moda, caratteristiche indispensabili d'ogni parte della toilette.

È per questa indipendenza del parrucchiere che si vedono anche oggi nei saloni delle pettinature alte e rialzate sulla nuca, mentre i migliori parrucchieri francesi ed inglesi specialmente, le hanno unanimemente bandite.

Anche in Italia, e lo si può constatare all'ultimo ballo di Corte, si ostinano alle pettinature alte, per la speciosa ragione che son più artistiche.

Ma il punto di vista artistico della moda è la novità graziosa... dunque non è questione di pura arte; altrimenti si tornerrebbe alle semplici pettinature greche, che dal lato artistico certo si lasciano indietro tutta la coiffure moderna.

Oggi si usano assolutamente le pettinature a catogan, legate in basso e raccolte in trecce graziose, ripiegate in doppio.... Questa pettinatura, se le si dovesse dare un nome storico, si dovrebbe chiamare alla Du Barry.

Sulla fronte i capelli debbono restare sollevati al centro, e stretti ai lati in buffi graziosi e leggeri.

L'uso della cipria continua. Tuttavia commettono un vero delitto di lesa moda quei parrucchieri che, perfidandosi alle pettinature alte, vogliono indurci alla Du Barry.... Le signore non debbono permetterlo.

Per gli agricoltori

Giusto Liebig, l'illustre protettore della chimica agraria, lasciò ne' suoi preziosi volumi alcune sottili osservazioni delle quali i nostri agricoltori faranno bene a tener nota.

Eccole una.

Dati due poderi di una medesima fertilità e estensione, con egual sistema di lavoro e di coltura, collo stesso numero approssimativo di adulti nelle famiglie dei coltivatori e lo stesso peso di animali vivi, quello fra i due poderi che fa un sottile e razionale governo di tutte le gestioni animali liquidate e solide dei bipedi e quadrupedi accolti dal podere può conseguire un reddito più che doppio dell'altro podere la cui gestione è sottile e di razionalità siano trascurate.

È ciò risulta evidente quando si badi che la perdita di ciascun chilogrammo di umidità che si evapora senza essere utilizzata, equivale, come scrive il sommo chimico e agronomo, a una perdita di sessanta chilogrammi di frumento; e ciascun chilogrammo delle deiezioni liquide può guadagnare un chilogramma di grasso.

E chi sa quanto minore sia il raccolto nella nostra provincia per non tenere calcolo di queste piccole economie.

Massime e sentenze

Francesco Maria Zanotti:
Il divin Raffaello lasciò scritto in sua elegantissima lettera, che il digitatore per dipingere una bella donna avrebbe bisogno di veder molte belle; e perché le belle son rare; bisogna che segua una certa perfettissima idea, la qual si vede solo con l'animo; sentenza nobile e magnifica, che io direi degna di Aristotele e di Platone, se non credessi che fosse anche più illustre, essendo di Raffaello.

Nota allegra

Un portinaio parla con un suo collega d'uno dei suoi inquilini.

— Sì, mio caro — gli dice — quel vecchio che abita al quinto piano è l'uomo il più misterioso ch'io abbia conosciuto; non parla mai né con me né con mia moglie, tanto che se non leggesi le sue lettere non saprei nulla dei suoi affari.

Uno stordito, volendo divertirsi a spese di una vecchia, le faceva delle dichiarazioni e sollecitava i lei favori. La signora, molto spiritosamente gli rispose:

— Signore, non mi pregate oltre, poiché per castigarvi sono capace d'arrendermi.

Sciarada

Da questa sciarada ti presento
Nell'altro e del primario,
Un'altra sciarada, l'altro,
E l'altro il panettiere.
Sorse regal, palagio
Un di sopra l'altro
Poche vestigia, o restano
Del monumento altero.

Spiegazione della Sciarada precedente
Agora

Varietà

Gordon spiritista. In un articolo del *Daily Telegraph*, dedicato a Gordon, troviamo il brano seguente: «L'ideale della vita futura in Gordon differiva totalmente da quello in generale adottato. Siccome l'Inglese era per lui insopportabile, così riteneva la futura vita dovesse essere piena di attività».

Il mondo futuro, egli scrisse, deve essere molto più divertente, molto più attraente e più desiderabile del presente, anche facendo astrazione della sua assenza di dispiaceri e di pene. Il futuro mondo fu telora dipinto alla nostra mente come un luogo di continua glorificazione. Benché non possiamo dirlo di sicuro, si ritiene che esso debba essere monotono. Io non sono tra coloro che così pensano. Deve essere una vita di attività, poiché la felicità dipende dall'attività, la morte dall'inerzia; la vita è tutta moto».

Sulla strada da Suakin a Berber la gennaio 1878 Gordon scriveva:

«Mi chiedete che cosa io pensi della vita futura? Ritengo che questa nostra forma solo parte di una serie di vite che la parte di noi incarnata ha vissuto. Non ho dubbio alcuno intorno a una nostra preesistenza e sul fatto pure che nella nostra preesistenza noi fummo attivamente operanti. Così adunque io ritengo dobbiamo esserci, in una vita posteriore e mi piace il pensiero. Saremo, ritengo, più perfetti assai in una vita migliore; e andremo verso la perfezione assoluta senza raggiungerla mai».

Non meno tranquillo per Gordon era la di lui ferma fiducia nella Provvidenza. Era quasi fatalista e quindi simpatizzava coi suoi sudditi musulmani. Egli confessava:

«Nessun conforto e pari a quello di colui il quale ha Dio per suo appoggio, che crede non a parole ma a fatti tutte le cose sieno ordinate per modo che debbono certamente accadere».

«Chi possiede tal fede è già libero dalla noia della vita presente. Non dico di aver raggiunto cotale stato di perfezione, ma che ciò sia il mio desiderio più intenso».

I figli adottivi d'una figlia di Tersicore. Presso la signora C., bresciana, si presentò l'altro giorno un portafoglio, per rimettere una assicurata ai signori Pierin e Tachin di Inquillini. Il portafoglio domanda dei signori, il cui strano nome era scritto sulla busta. Ecco che due magnifici gatti gli si presentano, saltellando gli attorno e loro appunto era destinata la lettera. Ma siccome i gatti non potevano firmare la ricevuta, così il portafoglio, ripreso, assicurata alla direzione postale. La signora C. protestò che la lettera era destinata a lei, poi mantenimento di quei due gatti lasciati da una ballerina attualmente scritturata a Parigi.

A nulla valse: o la firma di Pierin e Tachin, o bocca asciutta. Il caso è stranissimo! Resta a vedere come accoglierà il novello nodo gordiano la direzione postale...

Il più prezioso libro del mondo. Il signor Quarles, arcimontario e bibliofilo conosciutissimo, ha comperato nella scorsa settimana a Londra un libro preziosissimo che pagò in pronti contanti lire sterline 4,350, cioè a dire lire italiane 425,760. Nessun libro finora raggiunto un prezzo così elevato. Questo libro fu stampato nell'anno 1449 da Furst e Schoffer, i due soci di Gutenberg; il titolo è: *Psalterium codex latine cum hymnis, oratione dominica, symbolis et notis musicis*.

Notiziario

I banchieri conferiscono.

Stasera al ministero delle finanze, con l'intervento dei ministri Magliani e Grimaldi e degli altri funzionari dei due ministeri, ebbe luogo una adunanza dei direttori delle otto banche di emissione, allo scopo di stabilire regole uniformi per il saggio dello sconto delle cambiali.

I Reali a Napoli.

La partenza dei Reali sembra che sia stata fissata per il 13 marzo.

Gli agricoltori ringraziano.

L'associazione dei conduttori di fondi riunitasi ieri a Milano ha inviato un telegramma di ringraziamento agli on. Cairoli, Cagnola ed altri pochi — come disse testualmente il telegramma — sin- cieri amici degli interessi agricoli.

La terza spedizione.

Napoli 28. Il caricamento del materiale della terza spedizione sul Washington è quasi completato. Domani, alle ore 11 e 1/2 le truppe muoveranno dalle caserme per il molo. L'imbarco avrà luogo alle ore 2. Il Washington salperà alle 4.

Per Massaua.

Il ministero della marina ordinò che i piroscafi della linea fra l'Italia e Bombay approdino costantemente a Massaua. Comincerà toccare questa stazione il piroscafo *Giata* che parte il giorno 26 corr. da Napoli.

Borse.

Parigi 28. Corsi deboli sulle notizie notizie delle borse tedesche. Secondi corsi italiani 97,50, meridionali 98,5.

Ultima Posta

Gli Inglesi nel Sudan.

Trattative di pace.

Il Mahdi sultano del Kordofan.

Londra 28. I nuovi documenti sull'Egitto contengono un dispaccio di Wolsley annunziante che spedì un pèrante del Mahdi per trattare la pace. Il Mahdi si nominerebbe sultano del Kordofan.

L'intervento della Porta.

Londra 28. Musurus e Fehmi annunciarono a Granville importanti dispacci da Costantinopoli.

La *Morning Post* crede che il gabinetto sia disposto ad accettare l'intervento turco.

Si attende l'autunno.

Cairo 28. Credesi che la colonna di Blackenburgh intenda trincerarsi ad Abukamed; per passare l'estate.

La marcia su Berber e Khartum farebbe in autunno.

Dicesi che la spedizione di Suakin compenderà oltre 800 uomini.

È probabile Graham si accampi a Sinkat.

Le lettere di Gordon.

Londra 28. Il libro azzurro sulla questione dell'Egitto contiene diverse lettere di Gordon dal luglio fino al dicembre 1884.

Gordon lamentavasi amaramente della lentezza frapposta nel soccorrerlo. L'ultima sua del 14 dicembre constatava la mancanza di viveri e l'imminente pericolo.

La colonna di Buller.

circondata ad Abukieda.

Cairo 28. Zobeir passò rifiutarsi di partire per il Sudan.

Dicesi che la Colonna di Buller sia circondata quasi completamente ad Abukieda.

La mozione di Salisbury.

Londra 28. (Camera dei Lordi). Salisbury annuncia che proporrà giovedì una mozione tendente al gabinetto responsabile dell'insuccesso della spedizione nel Sudan e dichiarando che l'abbandono del Sudan sarebbe incompatibile con gli interessi dell'impero.

A Londra.

La partenza delle guardie scozzesi per l'Egitto fu salutata da migliaia di persone che le accompagnarono alla stazione. Assistevano pure il principe e la principessa di Galles con tutti i figli; essi augurarono alle truppe successo, buona salute e felice ritorno. Il principe di Galles disse aver voluto venire con tutta la famiglia a salutarli.

Stewart compianto.

Quando Lord Hartington, ministro della guerra, annunziò alla Camera dei Comuni la morte del generale Stewart, dovette interrompersi mal celando le legittime che lo soffocavano.

Brutti sintomi.

L'impressione generale della campagna del Sudan è triste, temendosi sempre maggiori disastri.

Francia e China.

La Francia inviò una Nota circolare alle potenze, in cui espone le ragioni che la indussero ad esercitare il diritto del belligeranti per le navi neutrali nelle acque della China. La nota dice che l'Inghilterra, fino agli ultimi tempi, tollerava che le navi da guerra francesi si approvvigionassero nei suoi porti in China, e la Francia, per mostrare tolleranza reciproca, non esercitava il diritto di visita e di cattura delle navi neutrali in alto mare.

Ora però che l'Inghilterra ha proibito l'approvvigionamento delle navi

francesi nei suoi porti, cessa la tolleranza reciproca e la Francia eserciterà per l'avvenire i suoi diritti, conformemente alle dichiarazioni del Congresso del 1856.

Questa nota spiega l'abbassamento della bandiera francese a Shanghai.

Telegrammi

Berlino 28. Oggi la seduta della conferenza potrà terminare ai lavori. Giovedì o venerdì procederassi alla firma dell'atto generale di chiusura della conferenza.

Madrid 28. Terremoto a Loia e ad Alhama; una parte della montagna vicina ad Alhama crollò sul sobborgo di Bagna.

Londra 28. Le guardie dei palazzi di Buckingham e Saint James sono state aumentate in seguito alla presenza a Londra di parecchi dinamitardi.

Memoriale dei privati

Estratto dal Foglio Annuale legali. Il N. 76 contiene:

L'Esattore del Comune di Pordenone e consorzio sig. Zuzzi Pittoni fa pubblicamente noto che nel giorno 10 del mese di marzo 1885 nel locale della R. Pretura del Mandamento di Pordenone si procederà alla vendita a pubblico incanto d'immobili appartenenti alle ditte in debito d'imposte. Occorrendo un secondo incanto questo avrà luogo il giorno 16 marzo; un terzo il giorno 28, a prezzo ridotto a forma di legge.

A tutto 10 marzo p. v. è aperto il concorso al posto di maestra della scuola femminile di Castello col stipendio di L. 400. Le istanze documentate a legge saranno presentate entro il suddetto termine al Municipio di Aviano.

L'Usciere addetto al Tribunale di Pordenone notifica a Bertoli Luigi di Trieste la sentenza con cui fu condannato con Bertoli Giovanni a pagare al sig. Hütterot Carlo di Trieste la somma di L. 8276, ed accessori di interessi e spese.

Il procuratore della fabbrica di S. Martino di Nespolo e curatore del fallimento Luigi Grifflidi rende noto che in confronto di De Giorgio Rosa e Maria fa Antonio di Bertoli, il 10 aprile p. v. nel Tribunale di Udine avrà luogo l'incanto di beni immobili consistenti in fabbricati e fondi rustici in mappa di Bertoli. Lotto I L. 128,40, II L. 2690.

Il sindaco di Sacile avvisa che trovansi depositati presso l'ufficio di Segreteria, il piano particolare e gli elenchi delle ditte e dei terreni da occuparsi colla costruzione del lavoro di rialzo ed ingrosso degli argini destro e sinistro del Meschio. Le parti interessate potranno prendere conoscenza degli atti e proporre in merito le loro osservazioni a tenore di legge.

Si fa noto che nella esecuzione immobiliare promossa da Pius Bonifacio di Triestino in confronto di De Cecco Giovanni di Giuseppe e Maestrutti Graia moglie del De Cecco di Trasaghis in seguito all'aumento del sesto avrà luogo davanti al Tribunale di Udine il 1 aprile p. v. il secondo incanto per la vendita al maggior offerente degli immobili siti nei Comuni cesuari di Avasio, di Ospedaletto e di Trasaghis. L'incanto verrà aperto sul prezzo di L. 122,50 per il Lotto L. 2024,17 per il III, e L. 888 per il IV.

Mercati di Città.

Udine, 24 febbraio.

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza sino al momento di andare in macchina.

Granaglie.

Granoturco comm.	9,50	10,60
Segala	11,80	11,80
Giallone com.	11,80	12,00
Fumento da semina	—	—
Cinquantino	8,75	9,25
Lupini	—	7,25
Castagne	9,00	11,50
Fagioli di pian.	—	14,00

Pollerie.

Pollastri	da L.	1,15	a	1,20
Poll. d'India m.	—	1,10	—	1,15
—	—	1,10	—	1,20
Oche vive	—	—	—	—
Oche morte	—	—	—	—
Capponi	—	1,15	—	1,25
Anitre	—	—	—	—
Galline	—	1,05	—	1,15

Feraggi e combustibili.

Fieno	da L.	3,00	a	4,40
Paglia	—	—	—	—
Carbone	—	5,70	—	7,50
Legna (comp. dazio)	—	—	—	—

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 28 febbraio

Rendita god. 1 gennaio 97,75 ad 97,95 id. god. 1 luglio 95,55 a 95,65. Londra 5 mesi 24,28 a 25,29. Frappe a vista 100,50 a 100,60.

Valute.

Parigi da 20 franchi da 20,00 a 20,00. Banconote austriache da 204,75 a 205,25. Fiorini austriaci d'argento da 20,00 a 20,00. Banca Veneta L. geniale da 378 a 277. Società Cost. Vini 1/2 geniale da 245 a 245.

LONDRA, 28 febbraio

Inglese 100 1/16. Italiano 96 1/2. Spagnuolo 100 1/16. Turco 100 1/16.

FIRENZE, 28 febbraio

Napoleon d'oro. Londra 25,12. Frappe 100,32. Anzoni Munip. Banca Nazionale. Ferrovie Merid. (con.) 877. Banca Toscana. Credito Italiano Mobiliare 983,50. Rendita italiana 98,50.

VIENNA, 28 febbraio

Mobiliare 502,80. Lombarda 45,50. Ferrovie Austr. 807. Banca Nazionale 374. Napoleon d'oro 9,77. Cambio Pubbl. 48,82. Cambio Londra 129,65. Austriaca 84,05.

PARIGI, 28 febbraio

Rendita 8 Ojo 80,85. Rendita 5 Ojo 109,20. Rendita italiana 98,02. Ferrovie Lomb. Ferrovie Vittorio Emanuele. Ferrovie Romane. Obbligazioni. Londra 92,82. Inglese 100 1/16. Italia 91,16. Rendita Turca 7,45.

BERLINO, 28 febbraio

Mobiliare 515. Austriaca 511,50. Lombarda 59,50. Italiana 98.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 24 febbraio

Rendita italiana 97,75; serali 97,65. Napoleon d'oro.

VIENNA, 24 febbraio

Rendita austriaca (carta) Id. sottr. (arg.) Id. aut. (oro) Londra Nap.

PARIGI, 24 febbraio

Chiusura della sera Rend. It. 97,50.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO. BUZZATI ALESSANDRO, gerente respons.

DEPOSITO MARMI

In Via Poscolle al n. 45 si trova un deposito marmi di Carrara con laboratorio del Sculpellino Luigi Del Gos.

Sono d'affittarsi due stanze per studenti in via del Ginnasio n. 5. Vitto ed alloggio a condizioni convenienti.

AGENZIA MARITTIMA

(Società la Veloce)
NAVIGAZIONE ITALIANA

In Beano di Codroipo è istituita un'Agenzia marittima per trasporto di passeggeri e merci per le due Americhe, Indie, China ed Australia.

Rivolgersi al rappresentante signor Mizzan Tommaso in Beano.

Per ogni schiarimento, possono anche rivolgersi in Pantano, al sig. Francesco Manazzoni.

Copia fedele. Traduzione.

Parigi, 6 novembre 1885.

Sim. sig. Farmacista Galleani 52

Milano:

Noi, autori della *Polvere per acqua sedativa*, se da 22 anni la troviamo così balsamica nelle donne per iniezioni e lavature profonde (maggiormente d'estate), non possiamo persuaderci che possa tornare tanto salutare all'uomo, sempre intendiamoci per iniezione, ma per caso del signor L. L. bagni, e sempre bagni, lo ripetiamo, nell'interesse d'una sua radicale guarigione. Quando assolutamente fosse impossibilitato di fare i bagni, innanzi delle pezzuole nell'acqua sedativa ed avvolga bene il pene ed i testicoli o ciò sera e mattina almeno.

E contrario all'andamento della cura l'irregolarità, vale a dire con continuità nei bagni sedativi, anche presentativi prima e dopo il coito.

Vi saluto distintamente.

F. NELATON

14, Place de la Bourse, 2° etage.
Prezzo L. 1,50 al flacone; a domicilio, a mezzo pacco postale, aggiungasi 50 cent. Totale L. 1,60 per posta.
Scrivere franco alla farmacia Galleani.

D'affittarsi due appartamenti in primo e terzo piano. Via della Prefettura, Piazzetta Valentini. Casa Bardusco.

MACCHINE DA CUCIRE

Nel vecchio e consociato deposito, Via Aquileia n. 9, trovasi un completo assortimento; ultimi receipt sistemi; garanzia illimitata; Officina speciale per riparazioni.

NOVITA

Gloria dell'Industria meccanica.

Macchina a pedale, silenziosa, senza navetta. Robina contenente 600 metri di filo ago corto. Adattati ad ogni lavoro.

Deposito della prima fabbrica germanica dei signori Critzner e Comp. (Durlach). Macchine Singer extra modello, da lire 85, 120 e 140.

GIUSEPPE BALDAN.

NEGIZIO D'OTTICA
GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatorum

UDINE. Completo assortimento di occhiali, stringina, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasti, filo e tutto l'occorrente per seneria elettrica, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nel medesimo articolo si segue qualunque riparatura.

VINO

Presso la Ditta Purasanta e Del Negro in Udine, Piazza del Duomo palazzo di Prampero, trovasi pronto un grande deposito di

VERO VINO UNGHERESE

di Promontor

a prezzi discretissimi. Qualità ed analisi sono sempre garantite.

Trovansi inoltre dell'eccellente vino nostrano di cantine rinomate.

CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCATTI

Udine - Via Mercerie, 5 - Udine

Grande assortimento di Cornici finto oro - Carte - Stampe - Oggetti di cancelleria - Occorrenti per scrittura e calligrafia di tutte le scuole, ecc. ecc.

Legatoria di libri

Excelsior!

Polveri Pettorali Puppi

PREPARATE

alla Farmacia Reale

FILIPPETTI GIROLAMI IN UDINE

Queste polveri sono divenute in poco tempo celebri e di un'estesissimo uso, perché oltre la singolare efficacia, nel sendo composte di sostanze ad azione non irritante, possono essere usate anche dalle persone delicate e indebolite dal male. Esse perciò agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche, guariscono qualunque tosse per quanto inveterata, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tisi.

Questi straordinari e inamovibili effetti si ottengono col uso di queste polveri la cui azione non mancò mai di manifestarsi in alcun caso in cui furono impiegate con costanza. I medici e gli infermi che ne hanno tentata la prova largamente lo attestano.

Ogni pacchetto di dodici polveri costa una lira, e porta il timbro della Farmacia Filippetti.

Deposito stampati

alle Amministrazioni comunali Opere pie ecc. (Vedi avviso in quarta pagina).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
 Udine -- Via Daniele Manin presso la Tipografia Bardusco.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 5.50 ant.	ore 7.21 ant.	ore 4.50 ant.	ore 7.57 ant.
ore 6.30 ant.	ore 8.03 ant.	ore 5.35 ant.	ore 8.43 ant.
ore 7.10 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.15 ant.	ore 9.25 ant.
ore 7.50 ant.	ore 9.27 ant.	ore 6.55 ant.	ore 10.05 ant.
ore 8.30 ant.	ore 10.09 ant.	ore 7.35 ant.	ore 10.45 ant.
ore 9.10 ant.	ore 10.51 ant.	ore 8.15 ant.	ore 11.25 ant.
ore 9.50 ant.	ore 11.33 ant.	ore 8.55 ant.	ore 12.05 ant.
ore 10.30 ant.	ore 12.15 ant.	ore 9.35 ant.	ore 12.45 ant.
ore 11.10 ant.	ore 12.57 ant.	ore 10.15 ant.	ore 13.25 ant.
ore 11.50 ant.	ore 13.39 ant.	ore 10.55 ant.	ore 14.05 ant.
ore 12.30 ant.	ore 14.21 ant.	ore 11.35 ant.	ore 14.45 ant.
ore 13.10 ant.	ore 15.03 ant.	ore 12.15 ant.	ore 15.25 ant.
ore 13.50 ant.	ore 15.45 ant.	ore 12.55 ant.	ore 16.05 ant.
ore 14.30 ant.	ore 16.27 ant.	ore 13.35 ant.	ore 16.45 ant.
ore 15.10 ant.	ore 17.09 ant.	ore 14.15 ant.	ore 17.25 ant.
ore 15.50 ant.	ore 17.51 ant.	ore 14.55 ant.	ore 18.05 ant.
ore 16.30 ant.	ore 18.33 ant.	ore 15.35 ant.	ore 18.45 ant.
ore 17.10 ant.	ore 19.15 ant.	ore 16.15 ant.	ore 19.25 ant.
ore 17.50 ant.	ore 19.57 ant.	ore 16.55 ant.	ore 20.05 ant.
ore 18.30 ant.	ore 20.39 ant.	ore 17.35 ant.	ore 20.45 ant.
ore 19.10 ant.	ore 21.21 ant.	ore 18.15 ant.	ore 21.25 ant.
ore 19.50 ant.	ore 22.03 ant.	ore 18.55 ant.	ore 22.05 ant.
ore 20.30 ant.	ore 22.45 ant.	ore 19.35 ant.	ore 22.45 ant.
ore 21.10 ant.	ore 23.27 ant.	ore 20.15 ant.	ore 23.25 ant.
ore 21.50 ant.	ore 24.09 ant.	ore 20.55 ant.	ore 24.05 ant.
ore 22.30 ant.	ore 24.51 ant.	ore 21.35 ant.	ore 24.45 ant.
ore 23.10 ant.	ore 25.33 ant.	ore 22.15 ant.	ore 25.25 ant.
ore 23.50 ant.	ore 26.15 ant.	ore 22.55 ant.	ore 26.05 ant.
ore 24.30 ant.	ore 26.57 ant.	ore 23.35 ant.	ore 26.45 ant.
ore 25.10 ant.	ore 27.39 ant.	ore 24.15 ant.	ore 27.25 ant.
ore 25.50 ant.	ore 28.21 ant.	ore 24.55 ant.	ore 28.05 ant.
ore 26.30 ant.	ore 29.03 ant.	ore 25.35 ant.	ore 28.45 ant.
ore 27.10 ant.	ore 29.45 ant.	ore 26.15 ant.	ore 29.25 ant.
ore 27.50 ant.	ore 30.27 ant.	ore 26.55 ant.	ore 30.05 ant.
ore 28.30 ant.	ore 31.09 ant.	ore 27.35 ant.	ore 30.45 ant.
ore 29.10 ant.	ore 31.51 ant.	ore 28.15 ant.	ore 31.25 ant.
ore 29.50 ant.	ore 32.33 ant.	ore 28.55 ant.	ore 32.05 ant.
ore 30.30 ant.	ore 33.15 ant.	ore 29.35 ant.	ore 32.45 ant.
ore 31.10 ant.	ore 33.57 ant.	ore 30.15 ant.	ore 33.25 ant.
ore 31.50 ant.	ore 34.39 ant.	ore 30.55 ant.	ore 34.05 ant.
ore 32.30 ant.	ore 35.21 ant.	ore 31.35 ant.	ore 34.45 ant.
ore 33.10 ant.	ore 36.03 ant.	ore 32.15 ant.	ore 35.25 ant.
ore 33.50 ant.	ore 36.45 ant.	ore 32.55 ant.	ore 36.05 ant.
ore 34.30 ant.	ore 37.27 ant.	ore 33.35 ant.	ore 36.45 ant.
ore 35.10 ant.	ore 38.09 ant.	ore 34.15 ant.	ore 37.25 ant.
ore 35.50 ant.	ore 38.51 ant.	ore 34.55 ant.	ore 38.05 ant.
ore 36.30 ant.	ore 39.33 ant.	ore 35.35 ant.	ore 38.45 ant.
ore 37.10 ant.	ore 40.15 ant.	ore 36.15 ant.	ore 39.25 ant.
ore 37.50 ant.	ore 40.57 ant.	ore 36.55 ant.	ore 40.05 ant.
ore 38.30 ant.	ore 41.39 ant.	ore 37.35 ant.	ore 40.45 ant.
ore 39.10 ant.	ore 42.21 ant.	ore 38.15 ant.	ore 41.25 ant.
ore 39.50 ant.	ore 43.03 ant.	ore 38.55 ant.	ore 42.05 ant.
ore 40.30 ant.	ore 43.45 ant.	ore 39.35 ant.	ore 42.45 ant.
ore 41.10 ant.	ore 44.27 ant.	ore 40.15 ant.	ore 43.25 ant.
ore 41.50 ant.	ore 45.09 ant.	ore 40.55 ant.	ore 44.05 ant.
ore 42.30 ant.	ore 45.51 ant.	ore 41.35 ant.	ore 44.45 ant.
ore 43.10 ant.	ore 46.33 ant.	ore 42.15 ant.	ore 45.25 ant.
ore 43.50 ant.	ore 47.15 ant.	ore 42.55 ant.	ore 46.05 ant.
ore 44.30 ant.	ore 47.57 ant.	ore 43.35 ant.	ore 46.45 ant.
ore 45.10 ant.	ore 48.39 ant.	ore 44.15 ant.	ore 47.25 ant.
ore 45.50 ant.	ore 49.21 ant.	ore 44.55 ant.	ore 48.05 ant.
ore 46.30 ant.	ore 50.03 ant.	ore 45.35 ant.	ore 48.45 ant.
ore 47.10 ant.	ore 50.45 ant.	ore 46.15 ant.	ore 49.25 ant.
ore 47.50 ant.	ore 51.27 ant.	ore 46.55 ant.	ore 50.05 ant.
ore 48.30 ant.	ore 52.09 ant.	ore 47.35 ant.	ore 50.45 ant.
ore 49.10 ant.	ore 52.51 ant.	ore 48.15 ant.	ore 51.25 ant.
ore 49.50 ant.	ore 53.33 ant.	ore 48.55 ant.	ore 52.05 ant.
ore 50.30 ant.	ore 54.15 ant.	ore 49.35 ant.	ore 52.45 ant.
ore 51.10 ant.	ore 54.57 ant.	ore 50.15 ant.	ore 53.25 ant.
ore 51.50 ant.	ore 55.39 ant.	ore 50.55 ant.	ore 54.05 ant.
ore 52.30 ant.	ore 56.21 ant.	ore 51.35 ant.	ore 54.45 ant.
ore 53.10 ant.	ore 57.03 ant.	ore 52.15 ant.	ore 55.25 ant.
ore 53.50 ant.	ore 57.45 ant.	ore 52.55 ant.	ore 56.05 ant.
ore 54.30 ant.	ore 58.27 ant.	ore 53.35 ant.	ore 56.45 ant.
ore 55.10 ant.	ore 59.09 ant.	ore 54.15 ant.	ore 57.25 ant.
ore 55.50 ant.	ore 59.51 ant.	ore 54.55 ant.	ore 58.05 ant.
ore 56.30 ant.	ore 60.33 ant.	ore 55.35 ant.	ore 58.45 ant.
ore 57.10 ant.	ore 61.15 ant.	ore 56.15 ant.	ore 59.25 ant.
ore 57.50 ant.	ore 61.57 ant.	ore 56.55 ant.	ore 60.05 ant.
ore 58.30 ant.	ore 62.39 ant.	ore 57.35 ant.	ore 60.45 ant.
ore 59.10 ant.	ore 63.21 ant.	ore 58.15 ant.	ore 61.25 ant.
ore 59.50 ant.	ore 64.03 ant.	ore 58.55 ant.	ore 62.05 ant.
ore 60.30 ant.	ore 64.45 ant.	ore 59.35 ant.	ore 62.45 ant.
ore 61.10 ant.	ore 65.27 ant.	ore 60.15 ant.	ore 63.25 ant.
ore 61.50 ant.	ore 66.09 ant.	ore 60.55 ant.	ore 64.05 ant.
ore 62.30 ant.	ore 66.51 ant.	ore 61.35 ant.	ore 64.45 ant.
ore 63.10 ant.	ore 67.33 ant.	ore 62.15 ant.	ore 65.25 ant.
ore 63.50 ant.	ore 68.15 ant.	ore 62.55 ant.	ore 66.05 ant.
ore 64.30 ant.	ore 68.97 ant.	ore 63.35 ant.	ore 66.45 ant.
ore 65.10 ant.	ore 69.79 ant.	ore 64.15 ant.	ore 67.25 ant.
ore 65.50 ant.	ore 70.61 ant.	ore 64.55 ant.	ore 68.05 ant.
ore 66.30 ant.	ore 71.43 ant.	ore 65.35 ant.	ore 68.45 ant.
ore 67.10 ant.	ore 72.25 ant.	ore 66.15 ant.	ore 69.25 ant.
ore 67.50 ant.	ore 73.07 ant.	ore 66.55 ant.	ore 70.05 ant.
ore 68.30 ant.	ore 73.89 ant.	ore 67.35 ant.	ore 70.45 ant.
ore 69.10 ant.	ore 74.71 ant.	ore 68.15 ant.	ore 71.25 ant.
ore 69.50 ant.	ore 75.53 ant.	ore 68.55 ant.	ore 72.05 ant.
ore 70.30 ant.	ore 76.35 ant.	ore 69.35 ant.	ore 72.45 ant.
ore 71.10 ant.	ore 77.17 ant.	ore 70.15 ant.	ore 73.25 ant.
ore 71.50 ant.	ore 77.99 ant.	ore 70.55 ant.	ore 74.05 ant.
ore 72.30 ant.	ore 78.81 ant.	ore 71.35 ant.	ore 74.45 ant.
ore 73.10 ant.	ore 79.63 ant.	ore 72.15 ant.	ore 75.25 ant.
ore 73.50 ant.	ore 80.45 ant.	ore 72.55 ant.	ore 76.05 ant.
ore 74.30 ant.	ore 81.27 ant.	ore 73.35 ant.	ore 76.45 ant.
ore 75.10 ant.	ore 82.09 ant.	ore 74.15 ant.	ore 77.25 ant.
ore 75.50 ant.	ore 82.91 ant.	ore 74.55 ant.	ore 78.05 ant.
ore 76.30 ant.	ore 83.73 ant.	ore 75.35 ant.	ore 78.45 ant.
ore 77.10 ant.	ore 84.55 ant.	ore 76.15 ant.	ore 79.25 ant.
ore 77.50 ant.	ore 85.37 ant.	ore 76.55 ant.	ore 80.05 ant.
ore 78.30 ant.	ore 86.19 ant.	ore 77.35 ant.	ore 80.45 ant.
ore 79.10 ant.	ore 87.01 ant.	ore 78.15 ant.	ore 81.25 ant.
ore 79.50 ant.	ore 87.83 ant.	ore 78.55 ant.	ore 82.05 ant.
ore 80.30 ant.	ore 88.65 ant.	ore 79.35 ant.	ore 82.45 ant.
ore 81.10 ant.	ore 89.47 ant.	ore 80.15 ant.	ore 83.25 ant.
ore 81.50 ant.	ore 90.29 ant.	ore 80.55 ant.	ore 84.05 ant.
ore 82.30 ant.	ore 91.11 ant.	ore 81.35 ant.	ore 84.45 ant.
ore 83.10 ant.	ore 91.93 ant.	ore 82.15 ant.	ore 85.25 ant.
ore 83.50 ant.	ore 92.75 ant.	ore 82.55 ant.	ore 86.05 ant.
ore 84.30 ant.	ore 93.57 ant.	ore 83.35 ant.	ore 86.45 ant.
ore 85.10 ant.	ore 94.39 ant.	ore 84.15 ant.	ore 87.25 ant.
ore 85.50 ant.	ore 95.21 ant.	ore 84.55 ant.	ore 88.05 ant.
ore 86.30 ant.	ore 96.03 ant.	ore 85.35 ant.	ore 88.45 ant.
ore 87.10 ant.	ore 96.85 ant.	ore 86.15 ant.	ore 89.25 ant.
ore 87.50 ant.	ore 97.67 ant.	ore 86.55 ant.	ore 90.05 ant.
ore 88.30 ant.	ore 98.49 ant.	ore 87.35 ant.	ore 90.45 ant.
ore 89.10 ant.	ore 99.31 ant.	ore 88.15 ant.	ore 91.25 ant.
ore 89.50 ant.	ore 100.13 ant.	ore 88.55 ant.	ore 92.05 ant.
ore 90.30 ant.	ore 100.95 ant.	ore 89.35 ant.	ore 92.45 ant.
ore 91.10 ant.	ore 101.77 ant.	ore 90.15 ant.	ore 93.25 ant.
ore 91.50 ant.	ore 102.59 ant.	ore 90.55 ant.	ore 94.05 ant.
ore 92.30 ant.	ore 103.41 ant.	ore 91.35 ant.	ore 94.45 ant.
ore 93.10 ant.	ore 104.23 ant.	ore 92.15 ant.	ore 95.25 ant.
ore 93.50 ant.	ore 105.05 ant.	ore 92.55 ant.	ore 96.05 ant.
ore 94.30 ant.	ore 105.87 ant.	ore 93.35 ant.	ore 96.45 ant.
ore 95.10 ant.	ore 106.69 ant.	ore 94.15 ant.	ore 97.25 ant.
ore 95.50 ant.	ore 107.51 ant.	ore 94.55 ant.	ore 98.05 ant.
ore 96.30 ant.	ore 108.33 ant.	ore 95.35 ant.	ore 98.45 ant.
ore 97.10 ant.	ore 109.15 ant.	ore 96.15 ant.	ore 99.25 ant.
ore 97.50 ant.	ore 109.97 ant.	ore 96.55 ant.	ore 100.05 ant.
ore 98.30 ant.	ore 110.79 ant.	ore 97.35 ant.	ore 100.45 ant.
ore 99.10 ant.	ore 111.61 ant.	ore 98.15 ant.	ore 101.25 ant.
ore 99.50 ant.	ore 112.43 ant.	ore 98.55 ant.	ore 102.05 ant.
ore 100.30 ant.	ore 113.25 ant.	ore 99.35 ant.	ore 102.45 ant.
ore 101.10 ant.	ore 114.07 ant.	ore 100.15 ant.	ore 103.25 ant.
ore 101.50 ant.	ore 114.89 ant.	ore 100.55 ant.	ore 104.05 ant.
ore 102.30 ant.	ore 115.71 ant.	ore 101.35 ant.	ore 104.45 ant.
ore 103.10 ant.	ore 116.53 ant.	ore 102.15 ant.	ore 105.25 ant.
ore 103.50 ant.	ore 117.35 ant.	ore 102.55 ant.	ore 106.05 ant.
ore 104.30 ant.	ore 118.17 ant.	ore 103.35 ant.	ore 106.45 ant.
ore 105.10 ant.	ore 118.99 ant.	ore 104.15 ant.	ore 107.25 ant.
ore 105.50 ant.	ore 119.81 ant.	ore 104.55 ant.	ore 108.05 ant.
ore 106.30 ant.	ore 120.63 ant.	ore 105.35 ant.	ore 108.45 ant.
ore 107.10 ant.	ore 121.45 ant.	ore 106.15 ant.	ore 109.25 ant.
ore 107.50 ant.	ore 122.27 ant.	ore 106.55 ant.	ore 110.05 ant.
ore 108.30 ant.	ore 123.09 ant.	ore 107.35 ant.	ore 110.45 ant.
ore 109.10 ant.	ore 123.91 ant.	ore 108.15 ant.	ore 111.25 ant.
ore 109.50 ant.	ore 124.73 ant.	ore 108.55 ant.	ore 112.05 ant.
ore 110.30 ant.	ore 125.55 ant.	ore 109.35 ant.	ore 112.45 ant.
ore 111.10 ant.	ore 126.37 ant.	ore 110.15 ant.	ore 113.25 ant.
ore 111.50 ant.	ore 127.19 ant.	ore 110.55 ant.	ore 114.05 ant.
ore 112.30 ant.	ore 128.01 ant.	ore 111.35 ant.	ore 114.45 ant.
ore 113.10 ant.	ore 128.83 ant.	ore 112.15 ant.	ore 115.25 ant.
ore 113.50 ant.	ore 129.65 ant.	ore 112.55 ant.	ore 116.05 ant.
ore 114.30 ant.	ore 130.47 ant.	ore 113.35 ant.	ore 116.45 ant.
ore 115.10 ant.	ore 131.29 ant.	ore 114.15 ant.	ore 117.25 ant.
ore 115.50 ant.	ore 132.11 ant.	ore 114.55 ant.	ore 118.05 ant.
ore 116.30 ant.	ore 132.93 ant.	ore 115.35 ant.	ore 118.45 ant.
ore 117.10 ant.	ore 133.75 ant.	ore 116.15 ant.	ore 119.25 ant.
ore 117.50 ant.	ore 134.57 ant.	ore 116.55 ant.	ore 120.05 ant.
ore 118.30 ant.	ore 135.39 ant.	ore 117.35 ant.	ore 120.45 ant.
ore 119.10 ant.	ore 136.21 ant.	ore 118.15 ant.	ore 121.25 ant.
ore 119.50 ant.	ore 137.03 ant.	ore 118.55 ant.	ore 122.05 ant.
ore 120.30 ant.	ore 137.85 ant.	ore 119.35 ant.	ore 122.45 ant.
ore 121.10 ant.	ore 138.67 ant.	ore 120.15 ant.	ore 123.25 ant.
ore 121.50 ant.	ore 139.49 ant.	ore 120.55 ant.	ore 124.05 ant.
ore 122.30 ant.	ore 140.31 ant.	ore 121.35 ant.	ore 124.45 ant.
ore 123.10 ant.	ore 141.13 ant.	ore 122.15 ant.	ore 125.25 ant.
ore 123.50 ant.	ore 141.95 ant.	ore 122.55 ant.	ore 126.05 ant.
ore 124.30 ant.	ore 142.77 ant.	ore 123.35 ant.	ore 126.45 ant.
ore 125.10 ant.	ore 143.59 ant.	ore 124.15 ant.	ore 127.25 ant.
ore 125.50 ant.	ore 144.41 ant.	ore 124.55 ant.	ore 128.05 ant.
ore 126.30 ant.	ore 145.23 ant.	ore 125.35 ant.	ore 128.45 ant.
ore 127.10 ant.	ore 146.05 ant.	ore 126.15 ant.	ore 129.25 ant.
ore 127.50 ant.	ore 146.87 ant.	ore 126.55 ant.	ore 130.05 ant.
ore 128.30 ant.	ore 147.69 ant.	ore 127.35 ant.	ore 130.45 ant.
ore 129.10 ant.	ore 148.51 ant.	ore 128.15 ant.	ore 131.25 ant.
ore 129.50 ant.	ore 149.33 ant.	ore 128.55 ant.	ore 132.05 ant.
ore 130.30 ant.	ore 150.15 ant.	ore 129.35 ant.	ore 132.45 ant.
ore 131.10 ant.	ore 150.97 ant.	ore 130.15 ant.	ore 133.25 ant.
ore 131.50 ant.	ore 151.79 ant.	ore 130.55 ant.	ore 134.05 ant.
ore 132.30 ant.	ore 152.61 ant.	ore 131.35 ant.	ore 134.45 ant.
ore 133.10 ant.	ore 153.43 ant.	ore 132.15 ant.	ore 135.25 ant.
ore 133.50 ant.	ore 154.25 ant.	ore 132.55 ant.	ore 136.05 ant.
ore 134.30 ant.	ore 155.07 ant.	ore 133.35 ant.	ore 136.45 ant.
ore 135.10 ant.	ore 155.89 ant.	ore 134.15 ant.	ore 137.25 ant.
ore 135.50 ant.	ore 156.71 ant.	ore 134.55 ant.	ore 138.05 ant.
ore 136.30 ant.	ore 157.53 ant.	ore 135.35 ant.	ore 138.45 ant.
ore 137.10 ant.	ore 158.35 ant.	ore 136.15 ant.	ore 139.25 ant.
ore 137.50 ant.	ore 159.17 ant.	ore 136.55 ant.	ore 140.05 ant.
ore 138.30 ant.	ore 159.99 ant.	ore 137.35 ant.	ore 140.45 ant.
ore 139.10 ant.	ore 160.81 ant.	ore 138.15 ant.	ore 141.25 ant.
ore 139.50 ant.	ore 161.63 ant.	ore 138.55 ant.	ore 142.05 ant.
ore 140.30 ant.	ore 162.45 ant.	ore 139.35 ant.	ore 142.45 ant.
ore 141.10 ant.	ore 163.27 ant.	ore 140.15 ant.	ore 143.25 ant.
ore 141.50 ant.	ore 164.09 ant.	ore	